



Con l'entrata in vigore del **Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227** (disponibile nella sezione "Normativa e prassi"), sono stati semplificati alcuni adempimenti amministrativi in materia ambientale. Una delle novità più rilevanti riguarda la documentazione in materia di impatto acustico. I casi che possono presentarsi sono i seguenti:

1. Attività a bassa rumorosità elencate nell'Allegato B del suddetto Decreto, le cui emissioni di rumore si prevede non superino i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente;
2. Ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, presso cui sono utilizzati impianti di diffusione sonora ovvero si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, le cui emissioni di rumore si prevede non superino i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente;
3. Attività diverse da quelle specificate ai punti precedenti le cui emissioni di rumore si prevede non superino i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente;
4. Attività le cui emissioni di rumore si prevede possano superare i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente.

Qualora l'attività rientri nelle prime tre tipologie l'utente provvederà ad accedere all'area "SUAP" del sito internet del Comune di Napoli e a effettuare il download, dalla sezione "ambiente" della pagina "adempimenti e modulistica", del modello di dichiarazione sostitutiva corrispondente alla fattispecie oggetto dell'istanza; procederà successivamente a compilare manualmente il modello e ne effettuerà la scansione. Successivamente, al momento di presentazione on line della pratica attraverso l'apposito applicativo informatico, il file ottenuto dalla scansione andrà caricato nel sistema, al posto del documento denominato "nulla osta di impatto acustico", o altra simile denominazione, dopo di che osserverà la normale procedura di presentazione dell'istanza.

Qualora, invece, l'attività rientri nell'ultima tipologia, **permane l'obbligo di essere in possesso di nulla osta di impatto acustico**. Pertanto l'interessato, qualora ne sia già in possesso, dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano indicati gli estremi (numero di protocollo, data e luogo del rilascio, nonché ogni altro elemento indispensabile per il reperimento delle informazioni) del nulla osta rilasciato. Qualora non sia già in possesso di nulla osta di impatto acustico, dovrà provvedere alla sua acquisizione **prima di procedere all'inoltro della segnalazione relativa all'avvio dell'attività produttiva**.